

I leader del continente africano sono generalmente positivi riguardo alla Chiesa ortodossa russa

di Natalia Nikolaeva

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 17 febbraio 2022



il metropolita Leonid di Klin firma i primi 115 antimensi per l'Africa. Foto: canale Telegram del metropolita Leonid

I leader di molti paesi africani hanno sostenuto la presenza della Chiesa ortodossa russa nel continente, ha affermato il metropolita Leonid di Klin.

Il metropolita Leonid di Klin, esarca patriarcale della Chiesa ortodossa russa in Africa, ha affermato di voler visitare diversi paesi africani la cui leadership ha già sostenuto la creazione di parrocchie della Chiesa ortodossa russa nel continente, come riferisce Interfax.

"Alcune delle mie visite in diversi paesi africani sono già programmate: incontrerò presidenti, primi ministri e capi delle missioni diplomatiche. Molti di loro hanno approvato l'apertura dell'Esarcato dell'Africa", ha detto il metropolita durante una conferenza online il 16 febbraio.

L'esarca ha sottolineato che le persone nel continente hanno un'attitudine generalmente

positiva riguardo alla Chiesa russa. "Stiamo arrivando con amore e con gioia e la gente ricorda i tempi sovietici in cui abbiamo formato eccellenti esperti in diversi campi", ha detto. E anche se Alessandria annullerà le sue decisioni a favore dello scisma, l'Esarcato patriarcale della Chiesa ortodossa russa in Africa non sarà abolito. "Il tempo non favorisce il Patriarcato d'Alessandria", ha osservato il metropolita Leonid.

L'episcopato della Chiesa ortodossa d'Alessandria è stato fino a poco tempo prevalentemente greco. Il metropolita Leonid di Klin ha indicato la preparazione del clero tra i residenti locali come un compito importante della Chiesa russa in Africa. "Il nostro compito principale è preparare l'episcopato africano, preparare sacerdoti, diaconi e, prima di tutto, vescovi. Ma abbiamo capito bene che ci vuole tempo, impegno e un'istruzione adeguata per preparare un vescovo degno, e abbiamo già iniziato a lavorarci sodo", ha detto il metropolita.

Secondo lui, nel continente arrivano già aiuti per le parrocchie ortodosse. Così, un vescovo della Chiesa ortodossa ucraina, il metropolita Luka di Zaporozh'e e Melitopol, ha consegnato al clero tanzaniano oltre 60 chilogrammi di paramenti, tonache, set eucaristici, oggetti di culto, ecc.

Attualmente è in corso la registrazione dello statuto delle parrocchie patriarcali in Africa, dopodiché verranno aperti i conti per le donazioni.

"Ci sono molte persone che vogliono aiutare, e saranno in grado di fornire tutta l'assistenza possibile. I rapporti saranno quanto più trasparenti possibile, terremo conto di ogni centesimo, di ogni mattone che verrà acquistato con i fondi dei sostenitori", ha concluso l'esarca patriarcale.

Come riportato, l'esarca dell'Africa ha riassunto l'opera in Uganda e le attività del gruppo missionario in Tanzania dall'inizio dell'anno.